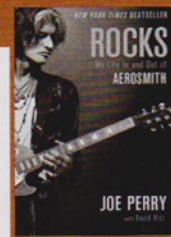


www.guitarclubmagazine.com

JOE PERRY ROCKS: MY LIFE IN AND OUT OF AEROSMITH



Dicembre 2014 - n. 12
anno XXXI - Mensile
Il Volo srl Editore - Milano

6,00€

Guitar

**NATALE...
IN ROCK**
CD, DVD, BOXSET
E LIBRI SPECIALI

INTERVISTA ESCLUSIVA
**ERIC JOHNSON
& MIKE STERN**
ECLECTIC GUITARS

PORTRAIT
**Jack
Bruce**

AC/DC
ROCK OR BUST

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - 0683 Milano



HANDYMAN
CUSTOM GUITARS

PAUL REED SMITH
S2 CUSTOM 22

BLUES MADE IN ITALY - CONTEMPORARY JAZZ - DISEGNI DI BASSO - LICKANTROPO - SE ASSOLO POTESSI!

ISSN 1122-6692





Africa... terra di bassisti

Cari amici bassisti, dopo una lunga assenza dalle nostre pagine, eccomi a voi con i ritmi dell'Africa, proponendovi alcune frasi di accompagnamento tratte da brani noti e meno noti.

Ciò che accomuna i riff di cui andiamo a parlare, è la pulsazione ternaria, riconducibile all'Afro in 6/8, ritmo caratteristico dell'Africa Occidentale e tipico delle tribù Yoruba della Nigeria. Questa pulsazione, in conseguenza alla tratta degli

schiafi, per così dire, migrata in America ma anche, in modo particolare, a Cuba.

È d'obbligo, dunque, ricordare alcuni brani esemplificativi: *Afro Blue* del percussionista **Mongo Santamaria**, *Jungle Holiday* di **Tito Puente** (tratto dallo splendido album *Tambò* del 1960), *Despojo* del sassofonista **Paquito D'Rivera**.

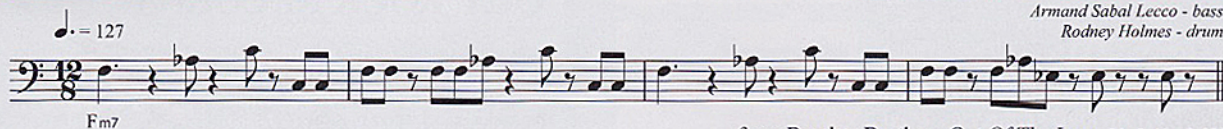
A questo punto mi pare il caso di spendere qualche parola riguardo all'esperienza world di **Paul Simon**, confluita nel fortunato

Graceland (1986), album dallo strepitoso successo che rispondeva all'esigenza di far convivere il pop con i suoni e i ritmi dell'Africa. Il lavoro successivo *The Rhythm of The Saints* (1990), più maturo e completo, vedeva Simon collaborare con una folta schiera di musicisti, africani e brasiliani, senza disdegnare l'intervento di alcuni suoi partner abituali (Steve Gadd, Michael Brecker...).

Le quattro trascrizioni che seguono sono nel complesso di facile esecuzione.

African Skies

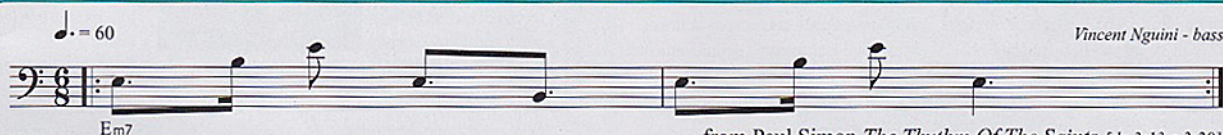
Questo brano di Michael Brecker è contenuto nell'album *Out Of The Loop* dei Brecker Brothers, formazione di punta della fusion made in USA. **Armand Sabal Lecco** è un bassista del Camerun (Paese che ha dato i natali anche a Richard Bona, ulteriore virtuoso del basso!) e che vanta numerose collaborazioni con musicisti di vaglia, tra cui Stewart Copeland, Manu Dibango, John Patitucci, Don Grusin.



from Brecker Brothers *Out Of The Loop* [da 2:46 a 2:53]

Further To Fly

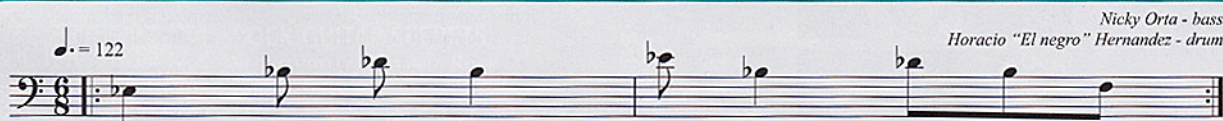
Vincent Nguini, anch'esso originario del Camerun, è un chitarrista, pur se in questo delicato brano è impegnato anche al basso. È un musicista di gran gusto e sensibilità e si era fatto notare nell'album *The Rhythm of The Saints* di cui dicevamo prima. Inizialmente, il brano in questione pare suggerire un'ambivalenza sul piano metrico (da intendere tanto in 3/4 che in 6/8) mentre il basso fa capolino più avanti, con un bel riff sostenuto da un robusto shekere.



from Paul Simon *The Rhythm Of The Saints* [da 3:13 a 3:20]

Despojo

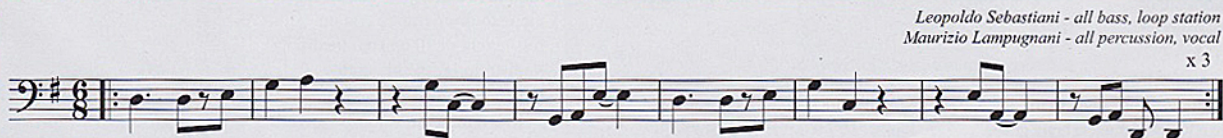
Il clima di questo brano è latin jazz e **Paquito D'Rivera**, in questo genere, ne è protagonista assoluto. Il riff del basso, raddoppiato dalla mano sinistra del piano, funge da pedale armonico al lungo tema modale esposto dai fiati.



from Paquito D'Rivera Presents *40 Years Of Cuban Jam Session*

Manibé

Di seguito, ho pensato di concedermi una piccola licenza con un brano composto da me e dal percussionista Maurizio Lampugnani. Svariati sono i ruoli che il mio basso assolve nel corso del brano (visionabile tramite youtube), con momenti di solismo, armonizzazione e mero accompagnamento; a cui fanno da contraltare le percussioni con la loro variegata tavolozza di colori. Sul finale, il basso procede ad accordi in sincope, mentre le congas enunciano il groove, su una costante cassa in 4.



<http://www.youtube.com/watch?v=fq6UgDI7wxs> [da 1:13 a 1:39]